

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5300 del 15/11/2019
Oggetto	AGGIORNAMENTO dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3722 del 05-08-2019, rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5444 del 14/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 26386 / 2019

AGGIORNAMENTO dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3722 del 05-08-2019, rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3722 del 05-08-2019, rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs 152/06, svolta nel comune di San Martino in Rio, via per Carpi n. 54;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 09-09-2019 (prot. n. 138411 del 09-09-2019) con la quale la Ditta intende:

- installare una nuova ulteriore macchina per decorazione digitale piastrelle, modello Creadigit XXL, in abbinamento a quella posta sulla linea applicazione effetti speciali della smalteria nr. 2;
- ottimizzare il sistema insilaggio e trasporto atomizzato per semplificare e rendere più tecnologicamente funzionali i reparti di preparazione impasti e presse;
- utilizzare l'esistente filtro E29, precedentemente utilizzato per la pulizia di aree che saranno eliminate con l'intervento di cui sopra, per la pulizia pneumatica dei cabinati delle rettifiche a secco ed in generale per la pulizia del reparto di rettifica; a tale scopo sarà spostato all'interno del cabinato fonoassorbente che ospita i filtri collegati alle emissioni E86, E94 e E97. Per tale impianto di aspirazione è previsto un aumento delle ore di funzionamento a 24 ore/gg con diminuzione del limite di emissione delle polveri, per garantire il bilanciamento del carico inquinante emissivo;
- spostare leggermente la linea di termoretrazione interna e la relativa emissione E95;
- portare all'esterno dello stabilimento, comunque all'interno di un cabinato fonoassorbente, il gruppo elettrogeno che alimenta in emergenza le macchine di scarico dei due forni e la relativa emissione E44;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 170253 del 05-11-2019, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta;

Considerato che relativamente alla possibile problematica odorigena legata all'inserimento della nuova macchina per decorazione digitale, il processo produttivo prevede una fase di parcheggio delle piastrelle crude prima della cottura da 3 ore fino ad un massimo di 48 ore e così come indicato dalle Linee Guida ARPAE di cui alla DET-2018-426 del 18-05-2018, è stata presentata apposita relazione in cui si evidenzia che, sulla base dei prodotti che si intendono realizzare, si attende una concentrazione odorigena in emissione (rilevata all'emissione E8) nell'ordine di 3.000 OUE/m³ come valore obiettivo cautelativo;

Considerato che per mero errore materiale non è stata riportata nella modifica sostanziale, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3722 del 05-08-2019, la diminuzione proposta dalla ditta relativa all'emissione E97 per il parametro polveri che si riduce da 25 a 22 mg/Nm³;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- al punto C3 – EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione C è aggiunto il seguente paragrafo:

Si determina 3.000 OUE/m³ come valore guida della concentrazione odorigena in emissione, in considerazione del fatto che è stato indicato dalla ditta come valore obiettivo che permetterebbe valori di concentrazione al suolo pari o inferiori a 1 OUE/m³, soglia al di sotto della quale l'impatto odorigeno è da ritenersi trascurabile.

- le emissioni E29 ed E97 della Tabella A del paragrafo B – EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 sono sostituite con le seguenti:

<i>Emis sione</i>	<i>Provenienza</i>	<i>Portata (Nm³/h)</i>	<i>Durata (h)</i>	<i>Inquinante</i>	<i>Conc. limite (mg/Nm³)</i>	<i>impianto di abbat timento</i>	<i>Periodicità auto controlli</i>
E29	Pulizia Pneumatica Reparto rettifica	1.200	24	Polveri	20	FT	Semestrale
E97	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	22	FT	Semestrale

Per le emissioni E29 ed E8 dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Relativamente all'emissione E29, dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su n. 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per l'emissione E8 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su n. 3 prelievi per gli inquinanti SOV ed Aldeidi, eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, durante i quali dovranno essere effettuate anche analisi tramite olfattometria dinamica (OUE/m³).

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita

comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 è inserita la seguente prescrizione:

5) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 3722 del 05-08-2019 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.